



Bando 2019 - Programma 5 per mille anno 2019 PROGETTI DI RICERCA DI RETE (PRR)

Tematiche:

- a) Prevenzione Secondaria: **Implementazione delle campagne di screening per la diagnosi precoce del Melanoma cutaneo.**
- b) Prevenzione Terziaria: **La presa in carico della persona guarita dal cancro. Riabilitazione, stile di vita e corretto follow-up.**
- c) Prevenzione Primaria: **Attivazione delle campagne informative nelle scuole in ambito di malattie sessualmente trasmesse con particolare riguardo alle infezioni da HIV ed HPV. Promozione della vaccinazione per il contrasto delle infezioni da HPV nella popolazione giovanile**

Endpoints primari:

a) Istituire sul territorio punti di riferimento LILT qualificati per la diagnosi precoce del melanoma; ottimizzazione dei PDTA con riduzione sostanziale delle escissioni chirurgiche non necessarie per lesioni melanocitarie benigne comuni. Fare Rete con Centri di Riferimento Nazionale per la diagnosi e cura del melanoma metastatico al fine di facilitare ed ottimizzare l'accesso dei pazienti alle cosiddette terapie innovative ed all'immunoterapia.

b) Istituire sul territorio punti di riferimento e di ascolto LILT per la presa in carico dei pazienti oncologici "guariti" che hanno terminato i percorsi di follow-up previsti dalle linee guida; promuovere il coordinamento tra oncologi di riferimento e MMG per ottimizzare la gestione clinica del paziente e tra i vari professionisti coinvolti nel reinserimento del paziente stesso nella vita sociale e lavorativa. Promuovere altresì l'associazionismo per implementare l'attività di volontariato della LILT nel settore socio-sanitario educativo con particolare riguardo alla promozione della prevenzione.

c) Aumentare la literacy della popolazione giovanile in ambito di corretti stili di vita sessuali; implementare le vaccinazioni per contrastare le infezioni da HPV nella popolazione giovanile. Creare un flusso di dati relativo alla popolazione vaccinata verso il Ministero della Salute ad integrazione delle informazioni già esistenti dell'Anagrafe Vaccinale.

Associazioni provinciali LILT operative, afferenti alla Rete:

(Indicare le associazioni ed i responsabili referenti, dati anagrafici, recapiti)

Associazione LILT 1: LILT Sezione Prov.le di Milano ONLUS-ODV/Provincia di Milano

Referente: Daniela Giangreco

0249521- d.giangreco@legatumori.mi.it

Doc: lettera di adesione e scheda dati

Associazione LILT 2: LILT Associazione Provinciale di Oristano ODV/Provincia di Oristano

Referente: Paola Pinna

3406109281- pinnapaola5@mail.com

Doc: lettera di adesione e scheda dati

Associazione LILT 3: LILT Associazione provinciale di Genova APS/ Provincia di Genova

Referente: Shaula Verna

3477588067- Shaula.verna@gmail.com

Doc: lettera di adesione e scheda dati

Associazione LILT 4: LILT Associazione Provinciale di Campobasso ODV/ Provincia di Campobasso

Referente: Pierangela Antonecchia

3272958440- pierangela.anto@alice.it

Doc: lettera di adesione e scheda dati

Associazione LILT 5: LILT Associazione Provinciale Lecco ETS/ provincia di Lecco

Referente: Laura Valsecchi

3492810525- laura.valse@libero.it

Doc: lettera di adesione e scheda dati

Associazione LILT 6: LILT Associazione Provinciale Varese/ Provincia di Varese

Referente: Ivano Pellerin

331623002

Doc: lettera di adesione e scheda dati

Associazione LILT 7: Associazione Provinciale Ascoli/ Provincia di Ascoli

Referente Barbara Sbrolla

3497474804- barbara.sbrolla@gmail.com

Doc: lettera di adesione e scheda dati

Associazione LILT 8: Associazione Provinciale Pescara/ Provincia di Pescara

Referente: Maria Di Domenico

3474133528

Doc: lettera di adesione e scheda dati

Associazione LILT 9: LILT Sezione Prov.le di Sassari ONLUS-ODV/Provincia di Sassari

Referente: Andrea Piana, Maria Rosaria Muroli

079229091- piana@uniss.it; 079228766- mrmuroni@uniss.it

Doc: lettera di adesione e scheda dati

Associazione LILT 10: LILT Associazione Provinciale Lodi/ Provincia di Lodi

Referente: Desiderio Semenza

Tel. 03 71423052 email legatumorilodi@alice.it

Doc: lettera di adesione e scheda dati

Associazione LILT 11: Associazione Provinciale Catanzaro ODV/ Provincia di Catanzaro

Referente: Alessia Montuoro

3894479777- alessiamontuoro92@gmail.com

Doc: lettera di adesione e scheda dati

Associazione LILT 12: Associazione Provinciale di Trento/ Provincia di Trento

Referente Valentina Cereghini

0461.922733- info@lilttrento.it

Doc: lettera di adesione e scheda dati

Associazione LILT 13: Associazione Provinciale di Bergamo/ Provincia di Bergamo

Referente: Renata Poles, Antonella Martinelli

Tel: 3284172168- renatapoles@libero.it; 3388679074- antonellamartinelli@tiscali.it

Doc: lettera di adesione e scheda progetto

Associazione LILT 14: Associazione Provinciale di Roma/ Provincia di Roma

Referente: Marcella Ribuffo

Tel:06 88817647 info@legatumoriroma.it

Doc: lettera di adesione e scheda dati

Associazione LILT 15: Associazione Provinciale di Como/ Provincia di Como

Referente: Sharon Bozzolan

3338131315- sharon.bozzolan@gmail.com

Doc: lettera di adesione e scheda dati

Strutture/ambulatori/laboratori del SSN afferenti al PRR eventualmente coinvolte

specificare le strutture del SSN coinvolte, le modalità di coinvolgimento, allegare dichiarazione autorizzativa alla partecipazione al PRR redatta e firmata dalla Direzione Sanitaria dell'Ente pubblico coinvolto (*indicare i responsabili coordinatori delle attività cliniche, titolo, dati anagrafici completi, recapito*)

- 1) Associazione Provinciale LILT Ascoli è coinvolta nella promozione della sensibilizzazione ed alla prevenzione oncologica, rafforzando l'efficacia del progetto tramite la collaborazione con le seguenti strutture/ambulatori/laboratori del SSN:
 - Dipartimento di Prevenzione U.O.C. Consultorio Familiare (Dott. Vincenzo Luciani)
 - Dipartimento di Prevenzione U.O.S.D. Promozione Educazione alla Salute (PEAS) (Dott.ssa Maria Grazia Mercantili)
 - Dipartimento di Prevenzione U.O.C. SISP (Dott. Claudio Angelini)

- 2) Associazione Provinciale LILT Lecco è coinvolta nella promozione della sensibilizzazione ed alla prevenzione oncologica, rafforzando l'efficacia del progetto tramite la collaborazione con la seguente struttura del SSN:
 - ATS e Anatomia Patologica Ospedale di Lecco (Maria Luisa Livello)
- 3) Associazione Provinciale LILT Varese è coinvolta nella promozione della sensibilizzazione ed alla prevenzione oncologica, rafforzando l'efficacia del progetto tramite la collaborazione con la seguente struttura del SSN
 - Centro Prevenzione Oncologica "Angelo Girola" (Dott. Giorgio Reguzzoni, 0331623002- segreteria@legatumorivarese.it)
- 4) Associazione provinciale LILT Oristano si impegna ad attivarsi nel coinvolgimento delle seguenti strutture/ambulatori/laboratori del SSN:
 - Servizio di Igiene e Sanità pubblica dell'ATS Sardegna- Sardegna Centro
 - Ordine Professionale delle Ostetriche di CA-CI-NU-OG-OR-VS
 - Poliambulatorio Accreditato Convenzionato San Giorgio di Oristano
- 5) Associazione provinciale LILT Sassari si impegna ad attivarsi nel coinvolgimento delle seguenti strutture/ambulatori/laboratori del SSN:
 - Laboratorio di Epidemiologia molecolare, Dipartimento di Scienze Mediche, Chirurgiche, Sperimentali, Sezione di Igiene e Medicina Preventiva, Università Studi Sassari (Prof. Andrea Piana);
 - Laboratorio di Patologia molecolare, Dipartimento di Scienze Mediche, Chirurgiche, Sperimentali, Università Studi Sassari (Dott.ssa Maria Rosaria Muroni);
 - Coordinamento Consultori familiari ASSL Sassari, ATS Sardegna (n. 7 ambulatori coordinati dal Dott. Roberto Pietri);
 - Ambulatori delle UU.OO. Dermatologia, Urologia, Ginecologia della AOU di Sassari.
- 6) Associazione Provinciale LILT Catanzaro si impegna ad attivarsi nel coinvolgimento delle seguenti strutture/ambulatori/laboratori del SSN:
 - Consultori Provinciali
 - Collegio interprovinciale delle Ostetriche di CZ-VV-KR
 - Centro Vaccinazioni ASP CZ

Chi presenta il PRR

**Esperto Coordinatore e responsabile di tutte le attività del PRR:
(Principal investigator responsabile del PRR)**

(Allegare curriculum vitae, dati anagrafici completi, recapito, titoli, qualifica e pregressa esperienza nell'area tematica oggetto di studio, pubblicazioni, affiliazione all'Associazione Provinciale LIT di.....)

Prof. Marco Alloisio,

Istituto Clinico Humanitas
Responsabile dell'Unità Operativa di Chirurgia Toracica e Generale
marco.alloisio@humanitas.it
Laurea in Medicina e Chirurgia - 1976
Specializzazione in Oncologia Medica –1986

Cfr CV allegato

Firma e data 17 febbraio 2020



GRANT PROPOSAL:

Titolo del progetto e descrizione:

- a) Razionale
- b) Introduzione
- c) Definizione della Rete ed organizzazione logistica (utilizzare possibilmente una cartina dell'Italia per indicare in maniera grafica la distribuzione Regionale delle Associazioni LILT partecipanti al PRR).*
- d) Materiali e metodi
- e) Descrizione dettagliata del progetto, della sua finalità, delle attività previste e delle potenziali ricadute positive sul SSN (max 5 pagine).
- f) Eventuali risultati preliminari se presenti, e descrizione dei risultati attesi con indicazione dei tempi previsti per l'ottenimento degli end-points specifici (*milestones*)

RAZIONALE

In totale sono oltre **6.500 i nuovi casi di cancro l'anno riconducibili all'infezione da Papilloma Virus Umano**. Per contrastare tale fenomeno, il Ministero della Salute fa rientrare la vaccinazione contro l'HPV nei piani vaccinali gratuiti (Ministero della

salute/Coperture vaccinali per HPV al 31/12/2017

Questo livello di protezione si riduce in modo rilevante quando consideriamo anche le lesioni prodotte da ceppi virali non coperti dal vaccino (efficacia del 27%) e ancor più quando nell'analisi si includono anche ragazze che hanno già iniziato l'attività sessuale (efficacia del 18%). Questi dati confermano che l'infezione viene acquisita rapidamente dopo l'inizio dell'attività sessuale: si stima infatti che circa il 50% delle donne sessualmente attive contragga il virus nei primi 3 anni dal primo rapporto sessuale. La vaccinazione delle bambine prima dell'esposizione rappresenta quindi la modalità più efficace ed efficiente di copertura. Inoltre, è importante che la vaccinazione non crei un senso di falsa sicurezza, che porti a ridurre l'uso di misure di prevenzione primaria (quali, ad esempio, l'uso del profilattico), utili per ridurre il rischio di tutte le malattie sessualmente trasmesse (MST) (AIFA – “Efficacia dei vaccini anti HPV”)

Tuttavia i dati più recenti aggiornati al 31 dicembre 2017 mostrano che **in Italia la copertura vaccinale è molto lontana dall'obiettivo previsto del 95% entro la fine del 2019 per entrambi i sessi**. Infatti, tra i nati nel 2005 (ultima coorte censita), solo il 49,9 % delle ragazze e il 15,4% dei ragazzi ha completato il ciclo vaccinale, cioè ha ricevuto correttamente tutte le dosi di vaccino (Ministero della salute/Coperture vaccinali per HPV al 31/12/2017).

Per quanto riguarda le malattie sessualmente trasmesse, il report “Studio Nazionale Fertilità” promosso dal Ministero della Salute e presentato nel corso del 2019, che ha coinvolto più di 16mila studenti tra i 16 e i 17 anni, mette in luce che la stragrande maggioranza degli intervistati collegha le **MST soltanto all'Aids, meno della metà sa cosa sia la sifilide** (benché si tratti di una patologia venerea in crescita esponenziale in tutta Europa) e **solo un quarto associ la Chlamydia ai rapporti sessuali**, nonostante si tratti di un'infezione che può causare sterilità femminile, la cui incidenza è raddoppiata negli ultimi 8 anni con una prevalenza di casi tra le giovani e le giovanissime (15-24 anni). **L'ignoranza su questi temi rischia di avere ricadute allarmanti sulla salute delle future generazioni**

Emerge in linea generale che i risultati relativi alla vaccinazione e al tema delle MST dipendono a stretto giro dalle capacità dei servizi pubblici e del privato sociale di individuare le coorti a cui viene offerta la vaccinazione, di verificarne l'adesione e di predisporre interventi di informazione e inviti allo screening (AIFA – “Efficacia dei vaccini anti HPV”). Lo stesso Piano Nazionale di Prevenzione Vaccinale sottolinea l'importanza delle attività di comunicazione/informazione con il pubblico, finalizzate a fornire una corretta e completa informazione sui rischi e sui benefici delle vaccinazioni e sui rischi delle malattie (Ministero della salute – “Aspetti operativi per la piena uniforme implementazione del nuovo PNPV”).

INTRODUZIONE E DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEL PROGETTO

Le LILT della rete di “Cinquanta sfumature di prevenzione” si muovono verso questa vision e credono fortemente nella promozione della health literacy tra popolazione adulta e giovanile sul tema dei corretti stili di vita sessuali. Secondo LILT è necessario sensibilizzare la popolazione giovanile – a adulta - sul tema delle MST in collaborazione con/a sostegno del Servizio Sanitario Nazionale



promuovendo la vaccinazione tra la popolazione giovanile e i servizi del territorio.

Come sostiene l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) è necessario attivare uno spostamento concettuale dal focus dalla malattia alla salute concepita come "uno stato di completo benessere fisico, mentale e sociale, non solamente l'assenza di malattia o infermità". E ancora l'OMS, relativamente alla salute sessuale la definisce come l'insieme delle "competenze e valori positivi per comprendere la propria sessualità e goderne, intrattenere relazioni sicure e gratificanti e comportarsi responsabilmente rispetto a salute e benessere sessuale proprio e altrui". Fondamentale è quindi il carattere della responsabilità e della scelta, della cura come della consapevolezza di sé.

Con campagna "Cinquanta sfumature di prevenzione" si vuole mettere in scena quello che per **LILT Milano è ormai da tempo una good practice di educazione alla salute sui temi del benessere e life skills**. Il modello LILT Milano è quindi sintesi tra:

- Metodo informativo cognitivo (nel progetto, implementato dagli operatori di Sex Pass): largamente utilizzato negli anni '60 e in auge tuttora per la sensibilizzazione verso alcuni temi di complessa comprensione si basa sull'intervento dell'esperto;
- Metodo socio-affettivo (nel progetto, implementato dagli operatori/formatori di LILT): è la promozione delle life skills che riesce a fare leva quindi sulla sfera intima e personale dell'individuo, influenzando sull'autodeterminazione e autoefficacia, e di conseguenza determina i comportamenti facendo da muro ai fattori di rischio tipici dell'adolescenza;
- Metodo dell'educazione attraverso i pari (implementato dagli operatori/formatori di LILT): definita anche peer education "prevenzione tra pari" è quel metodo di prevenzione costruito nelle scuole "dal basso" capaci di sviluppare strategie di prevenzione di comportamenti a rischio tra i membri di gruppi formali e/o informali di pari (Pellai A., Rinaldin V., Tamborini B., L'educazione tra pari: prospettive teoriche e modelli, in "Animazione sociale", Ottobre 2002);
- "Value Based Healthcare" (VBH) – partecipazione e coinvolgimento attivo del soggetto nel suo percorso di cura e nel sistema sanitario. La VBH è il tentativo di aumentare il valore dei servizi sanitari per una popolazione in base alle risorse disponibili, utilizzando come criterio il valore che essi sono in grado di produrre;

La campagna "Cinquanta sfumature di prevenzione" vuole utilizzare questo modello – sintesi delle metodologie sopra dettagliate – per trattare con i giovani, operatori e tutta la comunità scolastica, temi relativi alla salute sessuale. Coinvolgerà lo studente **attraverso tecniche innovative tra cui l'educazione alla teatralità, l'apprendimento cooperativo,**



il gioco di ruolo, la scrittura creativa e il brain storming per favorire la creatività e stimolare l'interazione positiva fra cognizione, emozione e divertimento (cfr anche Allegato 1 "Metodologie").

Lo scopo è quindi promuovere un apprendimento dinamico da parte dello studente, che non attivi solo una dimensione cognitiva ma anche psicofisica, che coinvolge sia il corpo che la mente. Lo scopo è generare delle domande, che possano rendere l'esperienza coinvolgente e stimolare un interesse autentico in coloro che partecipano.

Questa **metodologia viene quindi promossa dagli operatori/formatori LILT e di Sex Pass e trasmessa agli alunni, ma soprattutto agli operatori, genitori e insegnanti,**

dotati di ulteriori strumenti educativi. Il progetto coinvolge tutta la comunità educante attorno al minore, consapevoli dell'apporto complementare di ciascun attore nell'educazione sessuale del ragazzo:

- La *Scuola* per prima si configura come ambiente privilegiato per attivare con successo politiche finalizzate a promuovere il benessere della collettività. Essa è infatti un "interlocutore" stabile per i giovani e, per loro tramite e grazie ai docenti, rende possibile la partecipazione delle famiglie a percorsi informativi e formativi (Ministero della salute – "Indirizzi di Policy integrate per la Scuola che promuovono salute, 2019).
- Si rileva l'importanza di sensibilizzare anche i genitori che hanno l'obbligo di tutelare la salute dei figli e, di conseguenza, garantire la migliore protezione nei confronti di malattie per la cui prevenzione sono disponibili vaccini efficaci e sicuri (Ministero della salute – "Aspetti operativi per la piena uniforme implementazione del nuovo PNPV" 2017).
- Anche *operatori e medici* hanno un ruolo rilevante nell'educazione alla salute. Questi ultimi in particolare hanno l'obbligo di informare correttamente i genitori su rischi e benefici della vaccinazione e della mancata vaccinazione, sulla base delle evidenze scientifiche e attenendosi alle indicazioni emanate a livello nazionale (Ministero della salute – "Aspetti operativi per la piena uniforme implementazione del nuovo PNPV" 2017). Per riuscire in questo intento, LILT Milano in particolare gode di un forte network alle spalle (cfr Protocollo con Ordine dei Medici di Milano e Lettera Istituto dei Tumori) fatto anche di servizi sanitari del territorio, consultori ed enti del privato sociale sanitario che parteciperanno al progetto promuovendo i servizi e partecipando agli incontri a loro dedicati sull'affettività, sessualità e tecniche di educazione alla salute. Come capitalizzazione del progetto, per l'anno successivo – qualora ci fossero le risorse - si potrebbe coinvolgere figure istituzionali di enti pubblici preposti alla promozione della salute e delle politiche preventive-vaccinali durante gli incontri con gli studenti per diffondere le politiche di salute del SSN e fortificare la sussidiarietà pubblico-privato
- Relativamente al coinvolgimento dei *genitori* si offre alle famiglie un momento di riflessione sulle tematiche dell'educazione sessuale per approfondire i concetti di corporeità, sessualità ed affettività in relazione all'identità personale. L'azione vuole infatti – attraverso la trattazione di tematiche quali il sistema riproduttivo-sessuale e MST - arrivare a formulare domande e trovare le corrette risposte da trasmettere ai figli.

Il tutto si tradurrà quindi **in una programmazione di eventi e incontri che si svilupperanno sul territorio italiano**: operatori, genitori, docenti, studenti e comunità verranno coinvolte in programmi di educazione alla sessualità e trasmissione di tecniche di educazione alla salute sotto la lente della ricerca e valutazione di **EngageMinds Hub – Università Cattolica del Sacro Cuore – dipartimento psicologia. EngageMinds Hub è il primo Centro di Ricerca italiano dedicato allo studio e alla promozione dell'Engagement** nella promozione e gestione dei processi di salute, prevenzione e cura. In particolare, il Centro si occuperà dello sviluppo di indicatori scientificamente validati per la valutazione dell'Engagement e l'impatto del progetto sul target

Verranno coinvolti ca. 3.600 studenti delle scuole secondarie di: Milano, Monza, Sassari, Oristano, Catanzaro, Campobasso, Ascoli, Roma, Genova, Lecco, Bergamo, Como, Lodi, Pescara, Varese, Trento

Contemporaneamente verranno sensibilizzati: docenti ca 360 e genitori ca 1260

Verranno inoltre coinvolti altrettanti operatori delle Sezioni LILT, come del Servizio Sanitario e altri operatori socio-sanitari di enti privato sociale sanitario, per un totale di ca.

Di seguito gli obiettivi del progetto e le azioni di cui si compone:

Obiettivo generale:

Prevenzione delle malattie sessualmente trasmesse, promozione della vaccinazione per il contrasto delle infezioni da HPV nella popolazione giovanile

Obiettivo specifico

Obiettivo 1: Sensibilizzare e attivare la popolazione giovanile scolastica dei territori della rete, sul tema dei corretti stili di vita sessuali (in particolare ai MST) in collaborazione con gli enti partner/locali HPV e vaccinazione

Obiettivo 2: Rafforzare il ruolo di educatori dei genitori nei confronti dei figli/alunni, sensibilizzando sui temi della salute (es. MST, vaccinazioni) in collaborazione con gli enti dei territori della Rete

Obiettivo 3: Rafforzare il ruolo di promotori della salute dei docenti dei territori degli enti partner della rete, sensibilizzandoli sui temi della salute (MST, vaccinazioni, tecniche di educazione alla salute, life skills)

Obiettivo 4: Potenziare la conoscenza degli operatori del Servizio Sanitario Nazionale e delle sezioni LILT sui temi dell'affettività/sexualità, favorendo lo scambio di buone pratiche

Azione 1 Percorsi di informazione e formazione rivolti a operatori LILT/altre associazioni territoriali per promuovere iniziative di prevenzione e contrasto del fenomeno HPV

Scopo dell'azione è promuovere la consapevolezza sui comportamenti sessuali a rischio rispetto alle MST con particolare attenzione all'HPV. Il programma dell'azione (due incontri di formazione e due incontri di comunità di pratiche) è **finalizzato quindi alla promozione della consapevolezza sulle life skills, il loro sviluppo e valorizzazione nell'alunno come mezzo di prevenzione di comportamenti sessuali a rischio tra i peer.**

LILT tradurrà questo obiettivo attraverso la metodologia dell'apprendimento cooperativo e l'uso di tecniche interattive. Le tecniche implementate da LILT sono molteplici tra cui il gioco di ruoli, il teatro forum, e altre tecniche (cfr Allegato 1 "Metodologie"). LILT Milano formerà infine anche sui temi della peer education come metodologia di ingaggio di peer tra gli studenti (attività che verrà poi realizzata come evoluzione dell'azione, nell'anno 2021-2022, compatibilmente con le eventuali altre risorse disponibili). Dall'altra parte Sex Pass, formerà gli operatori attraverso incontri con ginecologa od ostetrica esperte nell'educazione sessuale relativamente alle MST e Papilloma virus. L'intervento di Sex Pass prevede l'utilizzo di video, app e animazioni grafiche. A conclusione del programma verrà realizzato un incontro di comunità di pratiche guidata da facilitatori esperti per rilevare pratiche comuni tra i partner e proporre strumenti e linguaggio condivisi. Scopo dell'azione è rafforzare il senso di appartenenza e coesione in un'ottica di apprendimento reciproco.

Al termine dell'azione la rete avrà prodotto una brochure di divulgazione sulle MST/hpv oltre che un Kit didattico digitale per docenti. A ogni operatore LILT formato verranno offerte dispense per la didattica del corso di formazione utili per formare gli insegnanti delle scuole del proprio territorio nelle azioni di progetto successive.

Il programma è introdotto dalla somministrazione di un questionario ex ante e si conclude con un questionario ex post per validare il metodo e l'efficacia del programma.

Timing: azione 1: maggio-giugno 2020

Azione 2 Percorsi di formazione e aggiornamento per docenti di tutte le scuole coinvolte, specifici sulla tematica MTS

Scopo dell'azione è la formazione degli insegnanti di ciascun territorio per opera degli operatori delle diverse LILT precedentemente formati nell'azione 1. Gli insegnanti (ca. totale 360 insegnanti 16 città, 45 scuole) **hanno infatti il ruolo fondamentale di educatori nella**

comunità scuola. Hanno la capacità di accompagnare il minore in un percorso di consapevolezza al di là della didattica e del tema, improntato sulle life skills e all'attenzione al proprio benessere/fattori protettivi.

L'azione consta in un programma diffuso su tutto lo stivale di due diversi incontri (incontri frontali, workshop/incontri interattivi e incontri di teatro sociale) per ogni scuola di ogni città, condotti da operatori (psicologi, medici, operatori e volontari LILT) per docenti. Gli operatori che gestiranno gli incontri hanno infatti acquisito con la azione 1 il contenuto sul tema (apporto degli esperti di Sex Pass) e la metodologia (LILT Milano). Ad ogni docente partecipante verrà offerto un kit digitale per l'educazione sessuale, una dispensa utile per future applicazioni e interventi di educazione alla salute nonché materiale di divulgazione scientifica sui temi delle MTS e in particolare su HPV.

Possibile capitalizzazione dell'attività in un secondo anno è la realizzazione di una piattaforma accreditata (FAD) per docenti che preveda il coinvolgimento della migliore scuola ingaggiata nel progetto, che gestirà la piattaforma stessa in collaborazione con LILT/SEX PASS

Il programma è introdotto dalla somministrazione di un questionario ex ante e si conclude con un questionario ex post per validare il metodo e l'efficacia del programma sugli insegnanti

Timing: settembre 2020

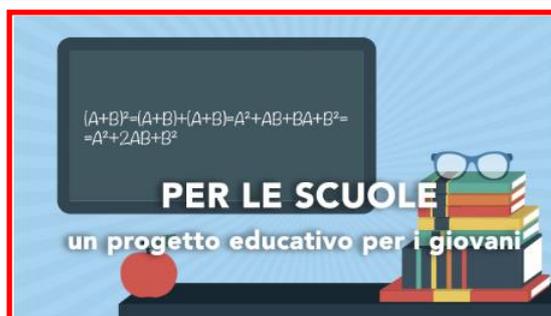
Azione 3. Percorsi di formazione/informazione e laboratori interattivi per studenti sui rischi e le conseguenze delle malattie sessualmente trasmissibili.

Scopo dell'azione è far **acquisire agli studenti le competenze trasversali che favoriscono scelte consapevoli (life skills)**, in particolare capacità decisionale, consapevolezza di sé e pensiero divergente. Contemporaneamente verranno trattati argomenti specifici relativi al contrasto ai fattori di rischio nella trasmissione HPV e MST, allo scopo di accrescere la responsabilità

dell'Istituzione/Comunità su questi temi nonché favorire l'engagement degli studenti e la loro disponibilità ad aprirsi sull'argomento. Il calendario degli incontri dell'azione (n° 24 incontri per territorio)

prevede per ciascun territorio: incontri frontali; workshop/incontri interattivi e incontri di teatro sociale. Gli studenti coinvolti sono studenti di terza media e terza superiore (ca. 3600 persone) che parteciperanno alle attività condotte da diversi operatori LILT (Psicologi, operatori socio sanitari e sociali) volontari sezioni LILT e referenti capofila (in caso di supervisione)

Infine i ragazzi verranno selezionati per diventare peer educator nella propria scuola e a loro volta sensibilizzare i pari. Possibile capitalizzazione dell'attività, infatti, sarà l'attivazione nell'annualità 2021-2022 di azioni di peer education tra studenti delle scuole verso studenti grado inferiore.



Agli studenti verrà inoltre somministrato il questionario da EngageMinds Hub questionario ex ante e ex post per validare il metodo e misurare l'efficacia dell'intervento.

Timing: da novembre/dicembre 2020 a maggio 2021

Azione 4. Sensibilizzazione dei genitori sui temi dei corretti stili di vita sessuali e contrasto alle MST

Scopo dell'azione è **sensibilizzare i genitori sui temi delle malattie sessualmente trasmissibili attraverso incontri condotto da esperti formatori che utilizzano metodologie interattive**. L'obiettivo è offrire alle famiglie un momento di riflessione sulle tematiche dell'educazione sessuale per approfondire i concetti di corporeità, sessualità ed affettività in relazione all'identità personale. L'azione vuole infatti – attraverso la trattazione di tematiche quali il sistema riproduttivo-sessuale e MST - arrivare a formulare domande e trovare le corrette risposte per creare uno spazio di dialogo, confronto e scambio informativo

Ai genitori degli alunni verranno offerti opuscoli, materiale di divulgazione specifico sul tema e un questionario per valutare soddisfazione e impatto.

Agli studenti verrà inoltre somministrato il questionario da EngageMinds Hub questionario ex ante e ex post per validare il metodo e misurare l'efficacia dell'intervento.

Timing: da dicembre 2020 a maggio 2021

Azione 5. Piano formativo/informativo per operatori sociali e socio sanitari di strutture SSN e privato sociale sanitario sui temi della sessualità/affettività

Scopo dell'azione è **includere anche gli operatori sanitari e socio-sanitario nel programma di informazione, affinché si possano creare momenti di condivisione, confronto e informazione sul tema**. Si ritiene infatti importante sottolineare quanto la comunicazione in ambito sanitario, nei confronti dei pazienti e dei famigliari sia fondamentale ai fini della prevenzione e educazione ai sani stili di vita. Gli operatori sanitari hanno infatti l'obbligo di informare correttamente su rischi e benefici – ad esempio della vaccinazione e della mancata vaccinazione - sulla base delle evidenze scientifiche e attenendosi alle indicazioni emanate a livello nazionale (Ministero della Salute – “Aspetti operativi per la piena uniforme implementazione del nuovo PNPV” 2017).

Il programma informativo a loro dedicato verrà realizzato a Milano presso e con la collaborazione dell'Istituto Nazionale dei Tumori di Milano (cfr Lettera) come programma pilota di un percorso che la rete vorrebbe poi sviluppare negli anni avvenire negli altri territori. LILT Milano infatti già gode di un forte network (cfr Protocollo con Ordine dei Medici di Milano e Lettera Istituto dei Tumori) fatto di servizi sociali e socio-sanitari che coinvolge nelle azioni di formazione dell'associazione. I temi trattati saranno molteplici: affettività, sessualità e tecniche di educazione alla salute, condivisione di pratiche e confronti/discussioni su casi specifici.

Ai operatori verranno offerti opuscoli, materiale di divulgazione specifico sul tema e un feedback report per valutare soddisfazione e impatto

Timing: febbraio – aprile 2021

Azione 6. Campagna di comunicazione virale sviluppata prevalentemente attraverso instagram e Facebook

La Campagna social ha come obiettivo quello di raccogliere informazioni sul web e sui social network in merito al sentiment nei confronti del vaccino anti-HPV nella popolazione degli adolescenti e contemporaneamente ideare delle campagne informative sul vaccino anti-HPV insieme agli adolescenti.

L'azione sul web prenderà in considerazione alcuni dei social network più utilizzati dagli adolescenti (ad es. Instagram) e dai genitori (Facebook, Twitter), e permetterà di studiare

la dinamica delle comunità degli adolescenti, le modalità di diffusione delle informazioni nei social network e i determinanti della vaccine confidence per il vaccino contro HPV, sia negli adolescenti sia negli adulti. I dati ottenuti tramite monitoraggio del web serviranno come base per costruire una campagna informativa veicolata esclusivamente tramite social network. Verranno a questo scopo selezionati social network come Instagram e TikTok, fra i più utilizzati dagli adolescenti – ma anche da alcuni medici - come è emerso anche da recenti video di stampo anglosassone (vedi Dr. Leslie e Dr. Baldwin) per la sensibilizzazione dei vaccini, HPV ma anche tabagismo e sigarette elettroniche . Con questa azione sarà possibile valutare la conoscenza, la fiducia e il comportamento nei confronti del vaccino anti-HPV negli adolescenti target della campagna informativa su web.

Una prima parte di queste azioni sarà condotta interamente in collaborazione con giovani studenti delle scuole digital e media design di Milano IED e/o NABA, grazie al sostegno e il confronto dei Peer delle associazioni LILT e dei brief sviluppati dai ragazzi stessi. La fase di implementazione effettiva e finalizzazione verrà realizzata sotto la supervisione del Referente Digital in collaborazione con agenzie esterne

Timing: da maggio 2020 a giugno 2021

Azione 7. Ricerca rivolta a studenti, genitori, insegnanti e operatori LILT con somministrazione questionari pre e post formazione (EngageMinds Hub – Università Cattolica)

Per il monitoraggio degli esiti della formazione sulle tematiche trattate negli incontri formativo/informativi, si prevede lo sviluppo e implementazione di uno studio osservazionale pre-post idealmente su tutti coloro che parteciperanno alla formazione (studenti, genitori, insegnanti e operatori LILT). Nell'ambito del progetto si seguirà la seguente metodologia valutativa per monitorare gli esiti di apprendimento a seguito della formazione con questionari di valutazione ex-ante (per tutti i 4 target), ex-post (per tutti i 4 target) e valutazione di follow-up (solo per studenti):



Per garantire il monitoraggio nel tempo (pre-post e follow up) degli esiti della formazione è necessario sviluppare un sistema di codici che consenta l'appaiamento e la tracciabilità dei questionari per ciascun soggetto. Si suggerisce, a tale scopo, la creazione di un codice alfanumerico specifico per ogni soggetto (es: iniziale nome, iniziale cognome, data di nascita) da apporre all'inizio di ciascun questionario e da far compilare ai soggetti stessi. In questo modo, i questionari saranno totalmente anonimi ma vi sarà la possibilità di identificare ciascun soggetto nei diversi tempi di rilevazione e, di conseguenza, di monitorare eventuali modifiche nelle variabili oggetto di misurazione.

In particolare si prevede lo sviluppo delle seguenti attività:

1. Ideazione e costruzione del questionario (TIMING: 7 SETTIMANE)
2. Data entry e pulizia database (8 MESI)
3. Analisi dei dati (7 MESI)
4. Costruzione di un report descrittivo ed interpretativo dei risultati (10 MESI)

A partire dagli obiettivi definiti per l'azione 6, ci si aspetta che gli incontri informativo/formativi producano variazioni sui indicatori relativi ai 4 target-specifici

Futuri step di ricerca nel 2022 - con eventuali ed ulteriori finanziamenti - potrebbero prevedere un monitoraggio sul lungo termine longitudinale dei benefici della formazione

sui diversi indicatori del progetto sui diversi target. Inoltre potrebbe essere rilevante effettuare analisi correlazionali tra gli indicatori rilevati sui diversi attori: ad esempio future piste di ricerca potrebbero indagare la relazione tra l'efficacia nella sensibilizzazione percepita dagli operatori LILT e le conoscenze riportate da insegnanti, genitori e alunni, oltre a misurare l'impatto sulla propensione vaccinale. Infine, ulteriori ricerche potrebbero andare a valutare l'effettivo impatto della formazione su comportamenti vaccinali "real world".

MATERIALI E METODI

Di seguito le metodologie implementate durante il progetto, maggiormente dettagliati nell'allegato 1 "Metodologie"

EDUCAZIONE ALLA SESSUALITA'

Il tema **dell'educazione sessuale e affettiva per gli adolescenti delle scuole medie inferiori e superiori, tema condotto con rigore scientifico e attenzione alla maturazione emotiva, parlando ai giovani con un linguaggio nuovo.** Il format proposto dalle esperte (ginecologa\o, ostetrica, psico-pedagogista e andrologo) è attrattivo e interattivo e utilizza un linguaggio diretto, per colpire nel segno. Vengono impiegati infatti video girati ad hoc, quiz e app, facilitazioni grafiche per tradurre i concetti in immagini, le nozioni in emozioni..

La realizzazione del percorso prevede un incontro preliminare con i genitori dove si spiega quello che si proporrà ai ragazzi. A questo incontro fanno seguito i corsi veri e propri, tenuti da uno o più esperti (ginecologa\o, ostetrica, psico-pedagogista e andrologo in video). Qui di seguito si descrivono le tre fasi di intervento:

1. Formazione degli operatori LILT sui temi della prevenzione delle Malattie Sessualmente Trasmesse (MST)
- 2 Realizzazione di altri 3 diversi corsi/format sui temi MST/HPV per gli incontri da tenere nelle scuole.
 - Il primo corso è pensato per gli studenti delle terze classi delle scuole secondarie di primo grado.
 - Il secondo corso è indirizzato agli studenti delle terze classi delle scuole secondarie di secondo grado
 - Il terzo format è da utilizzare per gli incontri con i genitori
- 3 Ideazione e realizzazione di un libretto informativo da lasciare agli studenti e utilizzabile dagli insegnanti come materiale didattico di verifica.

SENSIBILIZZAZIONE SU STILI DI VITA E PREVENZIONE MST

Qui di seguito si descrivono alcune di queste tecniche oggetto del programma:

APPRENDIMENTO COOPERATIVO

L'apprendimento cooperativo costituisce una specifica **metodologia di insegnamento attraverso la quale i ragazzi apprendono in piccoli gruppi, aiutandosi reciprocamente e sentendosi corresponsabili del percorso condiviso.** Il "docente" assume un ruolo di facilitatore e di organizzatore delle attività, strutturando "ambienti di apprendimento" in cui i ragazzi favoriti da un clima relazionale positivo, trasformano ogni attività di apprendimento in un processo di "problem solving di gruppo", conseguendo obiettivi la cui realizzazione richiede il contributo personale di tutti.

TEATRO SOCIALE

Si tratta di **attività ludiche, nelle quali la conoscenza non avviene tanto attraverso la trasmissione di informazioni o di analisi preconfezionate, quanto attraverso**

l'esperienza concreta del “mettersi nei panni di”, dello sperimentare in forma dei giochi di ruolo, le pressioni sociali sulla propria pelle, del prendere delle decisioni in un contesto che simuli la realtà quotidiana.

Con il Teatro Forum i ragazzi saranno indotti a confrontarsi con gli “eroi” (positivi e negativi), ovvero modelli complessi che dovranno rappresentare attraverso recitazione e improvvisazione. Sarà questa l'occasione di ragionare sulle propria volontà, sulle paure e il carattere individuale di ciascuno. Con gli interventi di Teatro immagine, i ragazzi verranno stimolati ad esprimere - attraverso la teatralità e l'arte - le proprie idee e valori. Lo scopo dell'azione è la creazione di un percorso di consapevolezza sui comportamenti a rischio

INCONTRI INFORMATIVI

Durante gli incontri frontali/seminari sarà compito dei formatori/relatori presentare due focus importanti: uno sul tema delle life skills, e l'altro sulla tecnica della peer to peer education

Le life skills costituiscono un fattore di protezione dai comportamenti a rischio, contribuiscono al benessere mentale, fisico e relazionale favorendo un miglior dialogo con i genitori, gli insegnanti, gli educatori.

Per quanto riguarda la peer to peer education – azione che vedrà a sua realizzazione, possibilmente nell'anno successivo al progetto - essa viene definita come “l'insegnamento o la condivisione di informazioni sulla salute, i valori ed i comportamenti, da parte di membri della stessa età e con un simile stato sociale. Il metodo della peer education venne diffuso nelle campagne di lotta alla droga e di tipo preventivo, tanto che negli anni '90 l'Organizzazione Mondiale della Sanità eseguì una rassegna sistematica di tutte le iniziative di peer education nella prevenzione al virus HIV. Nei progetti di peer education l'adolescente diventa l'attore principale della propria crescita, il fautore del proprio benessere e il soggetto che in prima linea svolge su se stesso e sugli altri azioni di prevenzione dei comportamenti a rischio. Nel primo anno di progetto verrà realizzato un reclutamento dei peer da parte degli insegnanti e operatori formati dai formatori di LILT Milano (azione 1). Successivamente si passerà alla formazione effettiva l'anno successivo.

HEALTH ENGAGEMENT MODEL

Il paradigma della “Value Based Healthcare” (VBH) - definito come il tentativo di **aumentare il valore dei servizi sanitari per una popolazione in base alle risorse disponibili, utilizzando come criterio il valore che essi sono in grado di produrre- si sta dimostrando essere un ottimo e promettente alleato.** Tuttavia, per realizzare pienamente un modello di VBH Person-centered che eviti cioè di appiattare il concetto di “valore sanitario” a quello di “maggiore efficacia con minore spesa”, limitandolo quindi ad una accezione unicamente economica, è fondamentale prevedere occasioni concrete e sistematiche per “dare voce” al cittadino circa la sua esperienza di fruizione dei servizi sanitari e alle sue aspettative di assistenza e qualità di vita. **Dotarsi di strumenti scientifici per diagnosticare i livelli di Engagement del cittadino è un passaggio essenziale per orientare interventi informativi, educativi o di counselling** motivazionale atti a promuovere non solo un coinvolgimento maggiormente attivo del cittadino nel suo percorso sanitario, ma anche di migliorarne la capacità di aderire a stili di vita sani e condotte preventive. Uno strumento clinicamente validato e riconosciuto dalla letteratura scientifica internazionale per la valutazione dell'Engagement è il Patient Health Engagement Model (PHE Model®) messo a punto da Graffigna e Barelo (2015) del Centro di Ricerca EngageMindsHUB. Il modello permette di valutare in modo dinamico nel tempo e scientificamente affidabile il livello di engagement del cittadino, definendo le leve motivazionali per promuovere comportamenti orientati alla prevenzione e alla promozione della salute in maniera efficace.

RISULTATI ATTESI

Relativamente ai risultati attesi del progetto, qui di seguito la tabella che dettagli per ciascun obiettivo i risultati e gli indicatori oggettivamente verificabili

<p>Obiettivo specifico 1: Sensibilizzare e attivare la popolazione giovanile scolastica dei territori della rete, sul tema dei corretti stili di vita sessuali (in particolare ai MST) in collaborazione con gli enti partner/locali</p>	<p>R.A.1.1: N° 3600 alunni sensibilizzati sul tema dei corretti stili di vita nelle scuole dei territori della rete</p> <p>R.A.1.2: ca. 300 ragazzi ingaggiati per diventare peer educator nella campagna “Cinquanta sfumature di prevenzione 2” nelle scuole dei territori della rete</p> <p>R.A.1.3: 500 ragazzi attivati per la seconda annualità della campagna “Cinquanta sfumature di prevenzione 2” nella campagna di comunicazione virale</p> <p>R.A.1.4: variazione positiva del livello di Health Engagement degli alunni rispetto alla baseline rilevata nella valutazione ex-ante</p>
<p>Obiettivo specifico 2: Rafforzare il ruolo di educatori dei genitori nei confronti dei figli/alunni, sensibilizzando sui temi della salute (MST, vaccinazioni, tecniche di educazione alla salute, life skills) in collaborazione con gli enti dei territori della Rete</p>	<p>R.A.2.1: n° 1260 genitori informati sui temi della salute</p>
<p>Obiettivo specifico 3: Rafforzare il ruolo di promotori della salute dei docenti dei territori degli enti partner della rete, sensibilizzandoli sui temi della salute (MST, vaccinazioni, tecniche di educazione alla salute, life skills)</p>	<p>R.A.3.1 n° 360 docenti delle scuole dei territori della rete, informati/formati sui temi della salute</p> <p>R.A.3.2: il 30% docenti delle scuole dei territori della rete, attivati nel reclutamento dei peer educator di ogni scuola</p> <p>R.A.3.3: 70% dei programmi didattici proposti per l'anno 2021-2022 si sono allineati alle tematiche affini al corso</p>
<p>Obiettivo specifico 4: Potenziare la conoscenza degli operatori sociali e socio-sanitari del Servizio Sanitario</p>	<p>R.A.4.1 n° 76 operatori del Servizio Sanitario Nazionale/enti privati socio-sanitari (operatori delle sezioni LILT),</p>

Nazionale/enti privati socio-sanitari (operatori delle sezioni LILT) sui temi dell'affettività/sexualità e tecniche innovative di prevenzione	informati/formati R.A.4.2: n° 30 operatori LILT attivati nelle azioni a cascata di sensibilizzazioni/formazione sui docenti/genitori/insegnanti
---	---

INDICATORI

<p>R.A.1.1: N° 3600 alunni sensibilizzati sul tema dei corretti stili di vita nelle scuole dei territori della rete</p> <p>R.A.1.2: 300 numero di ragazzi ingaggiati per diventare peer educator nella campagna "Cinquanta sfumature di Prevenzione"</p> <p>R.A.1.3: 500 numero di ragazzi attivati nella campagna di comunicazione virale (social, cartaceo ..)</p>	<p>I.O.V. 1.1: variazione positiva del livello di informazione degli alunni sui temi della prevenzione e dei comportamenti vaccinali rispetto alla baseline rilevata nella valutazione ex-ante.</p> <p>I.O.V. 1:2: n° schede di partecipazione alla campagna peer education per l'anno 2021-2022</p> <p>I.O.V.1.3: Num ragazzi coinvolti (indicatore di impression, engagement e conversione di instagram/Facebook)</p> <p>I.O.V. 1.4: variazione positiva del livello di intenzione vaccinale degli alunni rispetto alla baseline rilevata nella valutazione ex-ante</p>
<p>R.A.2.1: n° 360 genitori informati sui temi della salute</p>	<p>I.O.V. 2.1: variazione positiva del livello di informazione dei genitori sui temi della prevenzione e dei comportamenti vaccinali rispetto alla baseline rilevata nella valutazione ex-ante.</p> <p>I.O.V. 2.2: variazione positiva del livello di Health Literacy dei genitori rispetto alla baseline rilevata nella valutazione ex-ante</p>
<p>R.A.3.1 n 1260 docenti delle scuole dei territori della rete, informati/formati sui temi della salute</p> <p>R.A.3.2: 30% docenti delle scuole dei territori della rete, attivati nel reclutamento dei peer educator di ogni scuola</p>	<p>I.O.V. 3.1: variazione positiva del livello di informazione dei docenti sui temi della prevenzione e dei comportamenti vaccinali rispetto alla baseline rilevata nella valutazione ex-ante.</p> <p>I.O.V. 3.2: n°/% richieste a LILT Milano e altre sezioni di incontri di reclutamento per</p>

<p>R.A.3.3: 70% dei programmi didattici proposti per l'anno 2021-2022 si sono allineati alle tematiche affini al corso</p>	<p>l'azione peer education anno 2021-2022</p> <p>I.O.V. 3.3: n°/% programmi didattici proposti per l'anno 2021-2022</p>
<p>R.A.4.1 n° 76 operatori del Servizio Sanitario Nazionale/enti privati socio-sanitari (operatori delle sezioni LILT), informati/formati</p> <p>R.A.4.2: n 30 operatori delle Sezioni LILT attivati nelle azioni a cascata di sensibilizzazioni/formazione sui docenti/genitori/alunni</p>	<p>I.O.V.4.1: Variazione positiva del livello di conoscenza delle prassi vaccinali in generale e di quelle specifiche per l'HPV degli operatori LILT rispetto alla baseline rilevata nella valutazione ex-ante</p> <p>I.O.V.4.2: Calendario incontri di sensibilizzazione per genitori, docenti e alunni realizzati dopo l'azione 1</p>

DEFINIZIONE LOGISTICA E RETE

LILT MILANO – Capofila di progetto

LILT Milano, fondata nel 1948 sulla spinta di una forte cultura della solidarietà, è un'associazione riconosciuta dalla Regione Lombardia che opera sul territorio di Milano e Monza-Brianza affrontando il problema cancro nella sua globalità attraverso molteplici servizi offerti alla popolazione nell'ambito prevenzione. Le principali aree di intervento possono essere così sintetizzate: Prevenzione Primaria, Diagnosi Precoce, Assistenza e Volontariato, Ricerca.

Rete LILT

Le sezioni LILT coinvolte sono: Sassari, Oristano, Catanzaro, Campobasso, Ascoli, Pescara, Roma, Genova, Lecco, Bergamo, Como, Varese, Lodi, Trento, Milano, Monza-Brianza



Engage Minds Hub

EngageMinds Hub Research Center è il primo Centro di Ricerca italiano dedicato allo studio e alla promozione dell'Engagement dei cittadini nella promozione e gestione dei processi di salute, prevenzione e cura. In particolare, il Centro è volto a promuovere il dialogo e la collaborazione tra i diversi attori del Sistema Sanitario con l'obiettivo generale di promuovere la **conoscenza e l'innovazione nell'ambito della medicina partecipativa, dell'Engagement e dell'adozione di nuove tecnologie per la salute.**

Nello specifico si occupa di:

- **sviluppo e diffusione di indicatori scientificamente validati per la valutazione dell'Engagement dei cittadini/pazienti, dei loro caregiver e degli operatori sanitari.**
- **formazione per cittadini, operatori sanitari, associazioni di pazienti e decisori** al fine di promuovere conoscenze e competenze per favorire la promozione dell'Engagement in ambito sanitario.

Sex Pass

L'Associazione SexPass Educazione alla sessualità e all'affettività è nata a Milano con la finalità di portare nelle scuole secondarie l'insegnamento di una sessualità e affettività consapevoli. Scopo dell'ente è dotare gli adolescenti delle conoscenze e competenze necessarie per una vita sicura sotto il profilo del benessere psicologico e della salute. I corsi organizzati dall'Associazione si avvalgono di format interattivi e vengono condotti da esperti (ginecologa, ostetriche, counselor in sessuologia, pedagoga, andrologo).

Data di inizio progetto: 01 / 04/2020

Data di fine progetto: 01 / 07/2021

Fondi 5 per mille richiesti per il progetto: € 201.630,00	Costo complessivo del progetto (se co-finanziato): € 201.630,00
--	--

Elenco nominativi, contatto telefonico ed e-mail di tutti i responsabili scientifici delle Associazioni provinciali coinvolte nel progetto di rete e dei rappresentanti legali degli stessi (è previsto un singolo responsabile scientifico di progetto per ogni Associazione LILT. Il Responsabile scientifico di ogni Associazione Provinciale dovrà interfacciarsi con l'esperto coordinatore del PRR per la trasmissione e analisi dei dati. L'esperto coordinatore del PRR assume la piena responsabilità del PRR e riferisce direttamente al CSN della LILT

- 1) Associazione Provinciale LILT 1: Milano
 - Referente Scientifico: Giancarlo Pruneri
 - Mail: Giancarlo.pruneri@istitutotumori.mi.it
 - Recapito: 02 23903480
 - legale rappresentante: Marco Alloisio

- 2) Associazione Provinciale LILT 2: Oristano
 - Referente Scientifico: Antonello Gallus
 - Mail: antonello.gallus@tssardegna.it
 - Recapito: 3479501423
 - legale rappresentante: Eralda Licheri

- 3) Associazione Provinciale LILT 3: Genova
 - Referente Scientifico: Paolo Sala
 - Mail: psala@legatumori.genova.it
 - Recapito:
 - legale rappresentante: Andrea Pupo

- 4) Associazione Provinciale LILT 4: Campobasso
 - Referente Scientifico: Milena Franchella
 - Mail: legatumori.cb@virgilio.it
 - Recapito: 3479394622
 - legale rappresentante: Milena Franchella

- 5) Associazione Provinciale LILT 5: Lecco
 - Referente Scientifico: Maria Luisa Livello
 - Mail: info@legatumorilecco.it
 - Recapito: 039599623
 - legale rappresentante: info@legatumorilecco.it

- 6) Associazione Provinciale LILT 6: Varese
 - Referente Scientifico: Linda Bascialla
 - Mail: linda.bascialla@asst-settelaghi.it
 - Recapito: 0331623002
 - legale rappresentante: Franco Mazzucchelli

- 7) Associazione Provinciale L I LT 7: Ascoli Piceno
 - Referente Scientifico: Cesare Rampagnani
 - Mail: c.rampagnani@viastazione17.it
 - Recapito: 3922725708
 - legale rappresentante: Raffaele Trivisonne

- 8) Associazione Provinciale L I LT 8: Pescara
 - Referente Scientifico Marco Lombardo, Maria Di Domenico
 - Mail: lombardo.oncologia@virgilio.it
mariella.didomenico@gmail.com
 - Recapito: 3356755905; 3474133528
 - legale rappresentante: Marco Lombardo

- 9) Associazione Provinciale L I LT 9: Sassari ONLUS-ODV
 - Referente Scientifico: Andrea Piana
 - Mail: piana@uniss.it
 - Recapito: 079229091
 - legale rappresentante: Marco Bisail

- 10) Associazione Provinciale L I LT 10: Lodi
 - Referente Scientifico: Desiderio Semenza
 - Mail: legatumorilodi@alice
 - Recapito:
 - legale rappresentante: Desiderio Semenza

- 11) Associazione Provinciale L I LT 11: Catanzaro
 - Referente Scientifico: Elena Bova
 - liltcz@libero.it
 - Recapito: 3207680646
 - legale rappresentante: Costanza Stanizzi

- 12) Associazione Provinciale L I LT 12: Trento
 - Referente Scientifico: Mario Cristofolini
 - Mail: info@lilttrento.it
 - Recapito: 0461922733
 - legale rappresentante: Mario Cristofolini

- 13) Associazione Provinciale L I LT 13: Bergamo
 - Referente Scientifico: Giuseppe Chiesa
 - giuseppe.chiesa@gavazzeni.it
 - Recapito: 3387242544
 - legale rappresentante: Lucia De Ponti

- 14) Associazione Provinciale L I LT 14: Roma
 - Referente Scientifico: Giuseppe D'Ermo
 - Mail: giuseppederma@legatumoriroma.it
 - Recapito: 335 470 718
 - legale rappresentante: Marcella Ribuffo

- 15) Associazione Provinciale LILT 15: Como
- Referente Scientifico: Sharon Bozzolan
 - Mail: sharon.bozzolan@gmail.com
 - Recapito: 3338131315
- legale rappresentante: Giorgio Maria Baratelli

Data 17 febbraio 2020

Il Responsabile Coordinatore del progetto



Si autorizza al trattamento dei dati ai sensi del d.lgs. 196/2003
Il Legale Rappresentante
Presidente della Sezione Provinciale



Allegato 1

**Piano di lavoro progettuale
Bando di ricerca sanitaria 2019
“programma 5 per mille anno 2017”**

DOCUMENTO SINTETICO

Al CSN Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori
Via Alessandro Torlonia, 15
00161 – Roma

Piano di lavoro progettuale per PRR (progetto ricerca di rete)

Il sottoscritto Alloisio Marco info@legatumori.mi.it- 0249521 in qualità di Coordinatore Responsabile del Progetto di Rete, afferente alla Associazione Provinciale LILT Milano Che funge da Centro Coordinatore del PRR (LILT Milano, *via Venezian 1, 80107930150*), intende richiedere alla Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori – Sede Centrale – un finanziamento nell’ambito del “programma 5 per mille anno 2017” tramite il predisposto “piano di lavoro progettuale”.

Titolo del Progetto

Cinquanta sfumature di Prevenzione: campagna di health engagement sulle MTS

Area tematica di ricerca (come individuate nel bando)

Prevenzione Primaria: Attivazione delle campagne informative nelle scuole in ambito di malattie sessualmente trasmesse con particolare riguardo alle infezioni da HIV ed HPV. Promozione della vaccinazione per il contrasto delle infezioni da HPV nella popolazione giovanile

Durata:

Annuale x

Biennale

Costo finanziato con fondi oggetto del bando di ricerca sanitaria 2019 LILT:
€ 216.630

Costo complessivo del progetto (se co-finanziato):
€ 216.630 euro

--	--

- **Responsabile Coordinatore del Progetto.....(contatti tel. – mail)**
- **Legale Rappresentante dell' Associazione Provinciale LILT di afferenza (Centro Coordinatore) con indicazione espressa dell'indirizzo di posta elettronica ed altri recapiti**
- Responsabile Coordinatore del Progetto Daniela Giangreco (0249521-d.giangreco@legatumori.mi.it)
- Legale Rappresentante dell' Associazione Provinciale LILT di afferenza (Centro Coordinatore) con indicazione espressa dell'indirizzo di posta elettronica ed altri recapiti: Marco Alloisio, 0249521- info@legatumori.mi.it

Sinossi del Progetto / Premesse e razionale

In totale sono oltre **6.500 i nuovi casi di cancro l'anno riconducibili all'infezione da Papilloma Virus Umano**. Per contrastare tale fenomeno, il Ministero della Salute fa rientrare la vaccinazione contro l'HPV nei piani vaccinali gratuiti (Ministero della salute/Coperture vaccinali per HPV al 31/12/2017).

Tuttavia i dati più recenti aggiornati al 31 dicembre 2017 mostrano che in Italia la copertura vaccinale è molto lontana dall'obiettivo previsto del 95% entro la fine del 2019 per entrambi i sessi. Infatti, tra i nati nel 2005 (ultima coorte censita), **solo il 49,9 %delle ragazze e il 15,4% dei ragazzi ha completato il ciclo vaccinale, cioè ha ricevuto correttamente tutte le dosi di vaccino (Ministero della salute/Coperture vaccinali per HPV al 31/12/2017)**. Per quanto riguarda le **malattie sessualmente trasmesse**, il report "Studio Nazionale Fertilità" promosso dal Ministero della Salute e presentato nel corso del 2019, che ha coinvolto più di 16mila studenti tra i 16 e i 17 anni, mette in luce che **la stragrande maggioranza degli intervistati collega le MST soltanto all'Aids**, meno della metà sa cosa sia la sifilide (benché si tratti di una patologia venerea in crescita esponenziale in tutta Europa) e solo un quarto associ la Chlamydia ai rapporti sessuali, nonostante si tratti di un'infezione che può causare sterilità femminile, la cui incidenza è raddoppiata negli ultimi 8 anni con una prevalenza di casi tra le giovani e le giovanissime (15-24 anni). L'ignoranza su questi temi rischia di avere ricadute allarmanti sulla salute delle future generazioni

Emerge in linea generale che **i risultati relativi alla vaccinazione e al tema delle MST dipendono a stretto giro dalle capacità dei servizi pubblici e del privato sociale di individuare le coorti a cui viene offerta la vaccinazione, di verificarne l'adesione e di predisporre interventi di informazione e inviti allo screening** (AIFA – "Efficacia dei vaccini anti HPV"). Lo stesso Piano Nazionale di Prevenzione Vaccinale sottolinea l'importanza delle attività di comunicazione/informazione con il pubblico, finalizzate a fornire una corretta e completa informazione sui rischi e sui benefici delle vaccinazioni e sui rischi delle malattie (Ministero della salute – "Aspetti operativi per la piena uniforme implementazione del nuovo PNPV").

Le LILT della rete di campagna "Cinquanta sfumature di prevenzione" si

muovono verso questa vision e credono fortemente nella promozione della health literacy tra popolazione adulta e giovanile sul tema dei corretti stili di vita sessuali.

Con la campagna “Cinquanta sfumature di prevenzione” si vuole mettere in scena quello che per LILT Milano è ormai da tempo una good practice di educazione alla salute sui temi del benessere e life skills. Il modello LILT Milano è quindi sintesi tra:

- *Metodo informativo cognitivo* (nel progetto, implementato dagli operatori di Sex Pass): la sensibilizzazione verso alcuni temi di complessa comprensione si basa sull'intervento dell'esperto;
- *Metodo socio-affettivo* (nel progetto, implementato dagli operatori/formatori di LILT): è la promozione delle life skills che riesce a fare leva quindi sulla sfera intima e personale dell'individuo;
- *Metodo dell'educazione attraverso i pari* (implementato dagli operatori/formatori di LILT): definita anche peer education “prevenzione tra pari” è quel metodo di prevenzione costruito nelle scuole “dal basso” capaci di sviluppare strategie di prevenzione di comportamenti a rischio;
- *Value Based Healthcare (VBH)* – partecipazione e coinvolgimento attivo del soggetto nel suo percorso di cura e nel sistema sanitario. La VBH è il tentativo di aumentare il valore dei servizi sanitari per una popolazione in base alle risorse disponibili, utilizzando come criterio il valore che essi sono in grado di produrre

La campagna “Cinquanta sfumature di prevenzione” vuole utilizzare questo modello – sintesi delle metodologie sopra dettagliate – per trattare con i giovani, operatori e tutta la comunità scolastica, temi relativi alla salute sessuale:

- La *scuola* per prima si configura come ambiente privilegiato per attivare con successo politiche finalizzate a promuovere il benessere della collettività (Ministero della salute – “Indirizzi di Policy integrate per la Scuola che promuovono salute, 2019).
- I *genitori* che hanno l'obbligo di tutelare la salute dei figli e, di conseguenza, garantire la migliore protezione nei confronti di malattie (Ministero della salute – “Aspetti operativi per la piena uniforme implementazione del nuovo PNPV” 2017).
- Gli *operatori e medici* hanno un ruolo rilevante nell'educazione alla salute. Questi ultimi in particolare hanno l'obbligo di informare correttamente i genitori su rischi e benefici della vaccinazione e della mancata vaccinazione, sulla base delle evidenze scientifiche e attenendosi alle indicazioni emanate a livello nazionale (Ministero della salute – “Aspetti operativi per la piena uniforme implementazione del nuovo PNPV” 2017)
- I *genitori* e le famiglie devono essere coinvolte affinché con loro si approfondiscano i concetti di corporeità, sessualità ed affettività in relazione all'identità personale.

Il tutto si tradurrà quindi in **una programmazione di eventi e incontri che si svilupperanno sul territorio italiano:**

- Azione 1 Percorsi di informazione e formazione rivolti a operatori LILT/altre associazioni territoriali per promuovere iniziative di prevenzione e contrasto del fenomeno HPV - Timing: azione 1: maggio-giugno 2020
- Azione 2 Percorsi di formazione e aggiornamento per docenti di tutte le scuole coinvolte, specifici sulla tematica MTS - *Timing*: settembre 2020
- Azione 3. Percorsi di formazione/informazione e laboratori interattivi per studenti sui rischi e le conseguenze delle malattie sessualmente trasmissibili - *Timing*: da novembre/dicembre 2020 a maggio 2021
- Azione 4. Sensibilizzazione dei genitori sui temi dei corretti stili di vita sessuali e contrasto alle MST - *Timing*: da dicembre 2020 a maggio 2021
- Azione 5. Piano formativo/informativo per operatori sociali e socio sanitari di strutture SSN e privato sociale sanitario sui temi della sessualità/affettività - *Timing*: febbraio – aprile 2021
- Azione 6. Campagna di comunicazione virale sviluppata prevalentemente attraverso instagram e Facebook
- Azione 7. Ricerca rivolta a studenti, genitori, insegnanti e operatori LILT con somministrazione questionari pre e post formazione (EngageMinds Hub – Università Cattolica) – maggiori dettagli nell'allegato 3 “Piano di ricerca” e nella sezione sottostante

Piano di lavoro progettuale - articolazione del progetto con dettaglio relativo a:

- **Associazione LILT che funge da Centro di coordinamento (descrizione sintetica delle motivazioni)**
- **ruolo delle Associazioni LILT coinvolte nel PRR ed attività previste (documentazione e descrizione sintetica relativa al contributo previsto / stimato di ciascuna Associazione Provinciale)**

La ricerca sanitaria, intesa anche strumento per l'acquisizione di conoscenze utili alla realizzazione di programmi di prevenzione primaria, oltre che di sperimentazione di attività di formazione degli operatori e creazione di network, costituisce un prezioso trampolino di lancio per garantire la salute e il benessere dei cittadini - come anche segnalato dal PNRS 2017-2019 del Ministero della Salute. Ed è esattamente su questo assunto che si sviluppa il nostro progetto di ricerca di rete. Fra i principali fattori di rischio e fra le fasce più deboli, abbiamo individuato rispettivamente le malattie sessualmente trasmesse e gli adolescenti, quale sottogruppo suscettibile a patologie potenzialmente pericolose nel lungo termine.

Il progetto “Cinquanta sfumature di prevenzione” intende creare per la prima volta, nell'ambito delle MTS e HPV, una preziosa rete collaborativa fra 15 Associazioni

Provinciali LILT. Le associazioni LILT saranno coinvolte nella programmazione, progettazione e definizione degli interventi sul territorio. Verrà consegnato un kit appositamente studiato (video, quiz e contenuti) che potrà essere utilizzato dalle Associazioni, in modo da renderle autonome a dimostrazione della sostenibilità del progetto. Lo scopo è rendere i soggetti del PRR effettivamente integranti e integrati nel progetto, con uno sforzo e un riconoscimento importante anche sotto il profilo delle risorse finanziarie destinate - che risulta essere complessivamente di 70.000 euro – vale a dire 5.000 euro per ciascuna associazione, al netto delle spese di viaggi, vitto e alloggio che rimangono a carico dell'Associazione capofila. Crediamo che questo possa consentire la messa in atto di azioni con un elevato livello di trasferibilità sociale sui temi cari all'health engagement.

- **Tempi previsti/stimati per l'ottenimento degli end-points primari:** qui di seguito gli endpoint/milestone di progetto dettagliati nello specifico nell'Allegato 2 "GANTT"

AZIONE	NUMERO MILESTONE/ENDPOINT	DEFINIZIONE MILESTONE	MESE
1	Milestone 1.1	Programma corsi per operatori LILT	apr-20
1	Milestone 1.2	Fine dei corsi e raccolta questionari operatori	lug-20
2	Milestone 2.1	Programma corsi per docenti LILT	set-20
2	Milestone 2.2	Fine dei corsi e raccolta questionari docenti	ott-20
3	Milestone 3.1	Programma corsi per alunni	dic-20
3	Milestone 3.2	Fine dei corsi e raccolta questionari	giu-21
4	Milestone 4.1	Programma incontri con i genitori	feb-21
4	Milestone 4.2	Fine dei corsi e raccolta questionari genitori	giu-21
5	Milestone 5.1	Programma incontri	feb-21
6	Milestone 6.1	Piano strategico della Campagna	lug-20
6	Milestone 6.2	Piano settimana evento virale chiusura	giu-21
7	Milestone 7.1	Ideazione e costruzione del questionario	mag-20
7	Milestone 7.2	Data entry e pulizia database	set-20
7	Milestone 7.3	Analisi dei dati	ott-20
7	Milestone 7.4	Costruzione del report	01/11/2020 lugl-2021 gen-2021 nov 2021

Risultati attesi dalla ricerca, con specifica evidenza agli approcci con elevato livello di trasferibilità sociale, in particolare all'interno del SSN

Per il monitoraggio degli esiti della formazione sulle tematiche trattate negli incontri formativo/informativi, si prevede lo sviluppo e implementazione di uno studio osservazionale pre-post idealmente su tutti coloro che parteciperanno alla formazione (studenti, genitori, insegnanti e operatori LILT). Nell'ambito del progetto si seguirà la seguente metodologia valutativa per monitorare gli esiti di apprendimento a seguito della formazione:

1. *Valutazione ex-ante (per tutti i 4 target)*, **realizzata all'avvio degli incontri di formazione/ informazione**. In tale occasione, gli operatori LILT provvederanno alla distribuzione e, successiva raccolta, dei questionari ai partecipanti del corso.
2. *Valutazione ex-post (per tutti i 4 target)*: **realizzata al termine degli incontri di formazione/ informazione**. In tale occasione, gli operatori LILT provvederanno alla distribuzione e, successiva raccolta, dei questionari ai partecipanti del corso.
3. *Valutazione di follow-up (solo per studenti)*: **realizzata a 3 mesi dalla fine degli incontri di formazione/sensibilizzazione**, con l'obiettivo di verificare il permanere nel tempo degli apprendimenti conseguiti da parte di coloro che hanno preso parte agli incontri formativo/informativi.

Per garantire il monitoraggio nel tempo (pre-post e follow up) degli esiti della formazione è necessario sviluppare un sistema di codici che consenta l'appaiamento e la tracciabilità dei questionari per ciascun soggetto. Si suggerisce, a tale scopo, la creazione di un codice alfanumerico specifico per ogni soggetto (es: iniziale nome, iniziale cognome, data di nascita) da apporre all'inizio di ciascun questionario e da far compilare ai soggetti stessi. In questo modo, i questionari saranno totalmente anonimi ma vi sarà la possibilità di identificare ciascun soggetto nei diversi tempi di rilevazione e, di conseguenza, di monitorare eventuali modifiche nelle variabili oggetto di misurazione.

In particolare si prevede lo sviluppo delle seguenti attività:

1. *Ideazione e costruzione del questionario (TIMING: 7 SETTIMANE)*: Si prevede di costruire un questionario specifico per i 4 target del progetto (studenti, genitori, insegnanti e operatori LILT). I questionari saranno composti sia da scale validate scientificamente a livello internazionale sia da item ad hoc. Alcune sezioni dei questionari saranno trasversali ai 4 target, mentre altre saranno target specifiche.

In prima ipotesi si prevede di indagare le seguenti aree:

- **STUDENTI**

- Conoscenza delle strutture e dei servizi territoriali per le MTS/Vaccini
- Conoscenza delle pratiche di prevenzione per le MTS/Vaccini
- Health Literacy
- Atteggiamenti verso i vaccini in generale e in particolare verso il vaccino per l'HPV
- Livello di Engagement verso la salute e comportamenti preventivi

- Predisposizione al cambiamento verso uno stile di vita sano
- Intenzione vaccinale
- Soddisfazione verso il corso di formazione
- GENITORI
- Conoscenza delle strutture e dei servizi territoriali per le MTS/Vaccini
- Conoscenza delle pratiche di prevenzione per le MTS/Vaccini
- Health Literacy
- Atteggiamenti verso i vaccini in generale e in particolare verso il vaccino per l'HPV
- Livello di Engagement verso la salute e comportamenti preventivi
- Livello di responsabilizzazione dei genitori rispetto ai comportamenti preventivi del proprio figlio
- Intenzione vaccinale (nei confronti del proprio figlio)
- Soddisfazione verso il corso di formazione
- INSEGNANTI
- Conoscenza delle strutture e dei servizi territoriali per le MTV/Vaccini
- Conoscenza delle prassi vaccinali in generale e di quelle specifiche per l'HPV
- Conoscenza delle metodologie di sensibilizzazione dei giovani su temi preventivi
- Consapevolezza dei canali informativi accreditati sul tema HPV e vaccini
- Atteggiamenti verso i vaccini in generale e in particolare verso il vaccino per l'HPV
- Senso di efficacia nel sensibilizzare i giovani studenti verso comportamenti preventivi e vaccinali
- Soddisfazione verso il corso di formazione
- OPERATORI LILT
- Conoscenza delle strutture e dei servizi territoriali per le MTV/Vaccini
- Conoscenza sul tema dell'health engagement e sulle leve motivazionali alla base del comportamento preventivo
- Conoscenza delle metodologie di sensibilizzazione dei giovani su temi preventivi
- Consapevolezza dei canali informativi accreditati sul tema HPV e vaccini
- Atteggiamenti verso i vaccini in generale e in particolare verso il vaccino per l'HPV
- Senso di efficacia nel sensibilizzare i giovani studenti verso comportamenti

preventivi e vaccinali

- Soddisfazione verso il corso di formazione

2. Data entry e pulizia database (8 MESI): i dati raccolti attraverso i questionari saranno poi inseriti in un database che verrà a sua volta sottoposto a “data cleaning” e organizzato al fine di ottenere il massimo beneficio dalle procedure analitiche.

3. Analisi dei dati (7 MESI): i dati saranno analizzati mediante il software statistico SPSS e saranno sottoposti ad analisi statistica descrittiva e inferenziale.

4. Costruzione di un report descrittivo ed interpretativo dei risultati (10 MESI): a partire dalle analisi effettuate saranno costruiti 4 report target specifici e 1 report di sintesi.

A partire dagli obiettivi definiti per l'azione 6, ci si aspetta che gli incontri informativo/ formativi producano variazioni sui seguenti indicatori target-specifici:

- STUDENTI

- Livello di conoscenza delle strutture e dei servizi territoriali per le MTS/Vaccini
- Livello di conoscenza delle pratiche di prevenzione per le MTS/Vaccini
- Atteggiamenti verso i vaccini in generale e in particolare verso il vaccino per l'HPV
- Livello di propensione a discutere la tematica delle MTS/HPV con i propri genitori, insegnanti e coetanei (gruppo dei pari)
- Livello di Health Literacy
- Livello di Engagement verso la salute e comportamenti preventivi
- Livello di predisposizione al cambiamento verso uno stile di vita sano
- Livello di intenzione vaccinale
- Grado di soddisfazione verso il corso di formazione

- GENITORI

- Livello di conoscenza delle strutture e dei servizi territoriali per le MTS/Vaccini
- Livello di conoscenza delle pratiche di prevenzione per le MTS/Vaccini
- Atteggiamenti verso i vaccini in generale e in particolare verso il vaccino per l'HPV
- Livello di propensione a discutere la tematica delle MTS/HPV con i propri figli
- Livello di responsabilizzazione dei genitori rispetto ai comportamenti preventivi del proprio figlio
- Livello di Health Literacy
- Livello di Engagement verso la salute e comportamenti preventivi

- Livello di predisposizione al cambiamento verso uno stile di vita sano
- Livello di intenzione vaccinale (per il proprio figlio)
- Grado di soddisfazione verso il corso di formazione
- INSEGNANTI
- Livello di conoscenza delle strutture e dei servizi territoriali per le MTS/Vaccini
- Livello di conoscenza delle prassi vaccinali in generale e di quelle specifiche per l'HPV
- Livello di consapevolezza dei canali informativi accreditati sul tema HPV e vaccini
- Atteggiamenti verso i vaccini in generale e in particolare verso il vaccino per l'HPV
- Senso di efficacia percepito nel sensibilizzare i giovani studenti verso comportamenti preventivi e vaccinali
- Grado di soddisfazione verso il corso di formazione
- OPERATORI LILT
- Livello di conoscenza delle strutture e dei servizi territoriali per le MTS/Vaccini
- Livello di conoscenza delle prassi vaccinali in generale e di quelle specifiche per l'HPV
- Livello di conoscenza sul tema dell'health engagement e sulle leve motivazionali alla base del comportamento preventivo
- Conoscenza delle metodologie di sensibilizzazione dei giovani su temi preventivi
- Livello di consapevolezza dei canali informativi accreditati sul tema HPV e vaccini
- Atteggiamenti verso i vaccini in generale e in particolare verso il vaccino per l'HPV
- Senso di efficacia percepito nel sensibilizzare i giovani studenti verso comportamenti preventivi e vaccinali
- Grado di soddisfazione verso il corso di formazione

Futuri step di ricerca nel 2022 - con eventuali ed ulteriori finanziamenti - potrebbero prevedere un monitoraggio sul lungo termine longitudinale dei benefici della formazione sui diversi indicatori del progetto sui diversi target. Inoltre potrebbe essere rilevante effettuare analisi correlazionali tra gli indicatori rilevati sui diversi attori: ad esempio future piste di ricerca potrebbero indagare la relazione tra l'efficacia nella sensibilizzazione percepita dagli operatori LILT e le conoscenze riportate da insegnanti, genitori e alunni, oltre a misurare l'impatto sulla propensione vaccinale. Infine, ulteriori ricerche potrebbero andare a valutare l'effettivo impatto della formazione su comportamenti vaccinali "real world".



Risultati attesi dalla ricerca, con specifica evidenza riguardo lo sviluppo di reti collaborative fra le Sezioni LILT e qualificate strutture operanti in ambito sanitario e di ricerca

Ulteriori risultati attesi dal progetto in generale sono l'individuazione delle capacità e dei domini di competenza richiesti a operatori LILT chiamati ad intervenire nel contesto della prevenzione e sensibilizzazione sulle MTS delle fasce giovani della popolazione e lo sviluppo di una proficua e collaborativa partnership fra le sezioni LILT coinvolte:

- o Capacità di leadership sul territorio – sostenere lo sviluppo di direzioni strategiche comuni alla LILT per sviluppare interventi per la promozione di comportamenti vaccinali nella popolazione giovanile con particolare riferimento al vaccino per l'HPV;
- o Incremento dell'impatto e della sostenibilità di attività di sensibilizzazione e promozione alla salute trasversalmente alle sedi territoriali LILT coinvolte
- o Engagement dei gruppi giovanili dei territori di riferimento nel coinvolgimento in attività di educazione alla salute e di sensibilizzazione alla prevenzione
- o Diffusione e condivisione di best practice e metodologie innovative di sensibilizzazione (es. peer education) applicate nel progetto e trasferibili ad altri contesti applicativi.

Sezioni LILT

Milano, Oristano, Genova, Campobasso, Lecco, Varese, Ascoli, Pescara, Sassari, Lodi, Catanzaro, Trento, Bergamo, Roma, Como

Altre Strutture afferenti del SSN partecipanti (indicare a quale titolo /regime)

Associazione Provinciale LILT Ascoli è coinvolta nella promozione della sensibilizzazione ed alla prevenzione oncologica, rafforzando l'efficacia del progetto tramite la collaborazione con le seguenti strutture/ambulatori/laboratori del SSN:

- Dipartimento di Prevenzione U.O.C. Consultorio Familiare (Dott. Vincenzo Luciani)
- Dipartimento di Prevenzione U.O.S.D. Promozione Educazione alla Salute (PEAS) (Dott.ssa Maria Grazia Mercantili)
- Dipartimento di Prevenzione U.O.C. SISP (Dott. Claudio Angelini)

	<p>Associazione Provinciale LILT Lecco è coinvolta nella promozione della sensibilizzazione ed alla prevenzione oncologica, rafforzando l'efficacia del progetto tramite la collaborazione con la seguente struttura del SSN:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ATS e Anatomia Patologica Ospedale di Lecco (Maria Luisa Livello) <p>Associazione Provinciale LILT Varese è coinvolta nella promozione della sensibilizzazione ed alla prevenzione oncologica, rafforzando l'efficacia del progetto tramite la collaborazione con la seguente struttura del SSN</p> <ul style="list-style-type: none"> - Centro Prevenzione Oncologica "Angelo Girola" (Dott. Giorgio Reguzzoni, 0331623002-segreteria@legatumorivarese.it) <p>-Istituto Nazionale dei tumori di Milano</p>
--	--

AMPLIARE LA TABELLA SOPRA RIPORTATA PER LA DEFINIZIONE DELLA RETE E DEI PARTECIPANTI AL PRR

(Elenco delle Sezioni Provinciali coinvolte con indicazione dei rispettivi responsabili; altri Enti/ partner coinvolti nel progetto (specificando ruolo ente e relativo responsabile - esempio Mario Bianchi, Consiglio Nazionale delle Ricerche, unità operativa.....personale coinvolto):

- 1) Associazione Provinciale LILT 1: Milano
legale rappresentante: Marco Alloisio
- 2) Associazione Provinciale LILT 2: Oristano
legale rappresentante: Eralda Licheri
- 3) Associazione Provinciale LILT 3: Genova
legale rappresentante: Andrea Pupo
- 4) Associazione Provinciale LILT 4: Campobasso
legale rappresentante: Milena Franchella
- 5) Associazione Provinciale LILT 5: Lecco
legale rappresentante: info@legatumorilecco.it
- 6) Associazione Provinciale LILT 6: Varese
legale rappresentante: Franco Mazzucchelli
- 7) Associazione Provinciale LILT 7: Ascoli Piceno
legale rappresentante: Raffaele Trivisonne
- 8) Associazione Provinciale LILT 8: Pescara

legale rappresentante: Marco Lombardo
 9) Associazione Provinciale LILT 9: Sassari ONLUS-ODV
 legale rappresentante: Marco Bisail
 10) Associazione Provinciale LILT 10: Lodi
 legale rappresentante: Desiderio Semenza
 11) Associazione Provinciale LILT 11: Catanzaro
 legale rappresentante: Costanza Stanizzi
 12) Associazione Provinciale LILT 12: Trento
 legale rappresentante: Mario Cristofolini
 13) Associazione Provinciale LILT 13: Bergamo
 legale rappresentante: Lucia De Ponti
 14) Associazione Provinciale LILT 14: Roma
 legale rappresentante: Marcella Ribuffo
 15) Associazione Provinciale LILT 15: Como
 legale rappresentante: Giorgio Maria Baratelli

Indicazione delle modalità di coinvolgimento dei giovani, del loro numero e della loro retribuzione.
Tempi di lavoro mesi/uomo

Verranno individuati e selezionati un gruppo di alunni di ciascuna classe per diventare i peer educator dell'annualità successiva al progetto. Si prevede quindi un coinvolgimento di circa 300-350 giovani in tutta Italia

Estremi per ricevere il finanziamento
 IT 15 M 03111 01622 000000006179

Costo complessivo del Progetto articolato per voci di spesa

VOCI DI SPESA	COSTO COMPLESSIVO	QUOTA FINANZIATA CON FONDI 5 PER MILLE
1. Personale di ricerca (borsista, a contratto e di ruolo in quota parte)	25.010	25.010
Apparecchiature (ammortamento, canone di locazione/leasing)		
2. Materiale d'uso destinato alla ricerca (per laboratori di ricerca, acquisto farmaci ecc.)	25.000	25.000
3. Spese di organizzazione (di cui quota di 5.000 euro per ogni Sezione)	€ 108.000	€ 108.000
4. Elaborazione dati	€ 1500	€ 1500

5. Spese amministrative	€ 500	€ 500
6 Altro (indicare quali):		
6.1 Relatore per Azione 1 - Comunità di pratiche	€ 800,00	€ 800,00
6.2 Catering Convegno finale restituzione	€ 1.600,00	€ 1.600,00
6.3 Referente Comunicazione LILT Milano	€ 5.000,00	€ 5.000,00
6.4 Altri specialisti: Format (concessione alle Associazioni senza limiti di tempo) esperti HPV Sex Pass	€ 8.000,00	€ 8.000,00
6.5 Altri specialisti LILT Milano (formazione teatro operatori - azione 1)	€ 240,00	€ 240,00
6.6 Altri specialisti LILT Milano (formazione informativa operatori - azione 1)	€ 240,00	€ 240,00
6.7 Altri specialisti LILT Milano (formazione docenti - azione 2)	€ 240,00	€ 240,00
6.8 Altri specialisti LILT Milano sensibilizzazione alunni - azione 3)	€ 2.880,00	€ 2.880,00
6.9 Altri specialisti LILT Milano formazione genitori - azione 4)	€ 120,00	€ 120,00
6.10 Grafica LILT Milano	€ 1.500,00	€ 1.500,00
6.11 Referente divulgazione scientifica LILT Milano	€ 2.000,00	€ 2.000,00
6.12 Servizio Video Making	€ 7.000,00	€ 7.000,00
6.13 Affitto Sala Convegno restituzione risultati sede Roma (tbd)	€ 2.000,00	€ 2.000,00
6.14 Agenzia di Comunicazione e divulgazione per Campagna virale	€ 10.000	€ 10.000
Altre risorse eventualmente già disponibili (co-finanziamenti)		
TOTALE	€ 201.630,00	€ 201.630,00

Alla presente proposta deve essere allegato:

- il curriculum vitae del Responsabile Coordinatore del progetto di Rete e dei Referenti scientifici delle varie Associazioni Provinciali afferenti
- Le lettere di accettazione a collaborare al progetto di Rete sottoscritte dai responsabili delle strutture Sanitarie pubbliche / convenzionate del SSN, unitamente al nulla osta specifico delle rispettive Direzioni sanitarie
- la complessiva documentazione di progetto
- Riferimenti autorizzativi del Comitato etico di competenza, verranno forniti a seguito dell'approvazione del progetto si prevede di sottomettere il protocollo del progetto alla Commissione Etica di UCSC"

In fede,

Il Responsabile Coordinatore del
PRR



Il legale rappresentante dell'Associazione
LILT di afferenza (centro coordinatore)



Luogo e data: 17 febbraio 2020